



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 05/02/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2024 - 4

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito si sono oggi riuniti, presso l'aula consiliare della Residenza Municipale, alle ore **15:00** con la presidenza del Signor Lorenzo Poltronieri, Presidente del Consiglio Comunale, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Segretario Generale, Francesco Babetto.

CONSIGLIERI:

1	FABBRI ALAN	P		18	MAGNI MAURO	P	R
2	ARQUA' ROSSELLA	P	R	19	MANTOVANI TOMMASO	P	
3	BARALDI ILARIA	P		20	MARESCA DARIO	P	R
4	BERTOLASI DAVIDE	A		21	MARTINELLI TURATTI ANDREA	P	
5	CAPRINI LUCA	P		22	MERLI SIMONE	P	R
6	CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO	P		23	MOSSO ALCIDE	P	
7	CAVICCHI GIOVANNI	A		24	NANNI DAVIDE	P	
8	CHIAPPINI ANNA	P		25	PERUFFO PAOLA	P	
9	COLAIACOVO FRANCESCO	P		26	PIGNATTI CATIA	P	
10	CUSINATO ELIA	P		27	POLTRONIERI LORENZO	P	
11	DALL'ACQUA MARIA	P		28	SAVINI FRANCESCA	P	
12	D'ANDREA DILETTA	P		29	SOFFRITTI FEDERICO	P	
13	FELISATTI FABIO	P		30	VIGNOLO MAURO	P	R
14	FERRARESI ANNA	P		31	VINCENZI MARCO	P	R
15	FRANCHINI STEFANO	P		32	ZIOSI ANNALENA	P	
16	FUSARI ROBERTA	P		33	ZOCCA BENITO	P	
17	GUERZONI MASSIMILIANO	P	R				

ASSESSORI:

1	LODI NICOLA	P		6	KUSIAK DOROTA	A
2	GUERRINI MICOL	A		7	GULINELLI MARCO	P
3	BALBONI ALESSANDRO	P		8	TRAVAGLI ANGELA	P
4	COLETTI CRISTINA	P		9	FORNASINI MATTEO	P
5	MAGGI ANDREA	P				

SCRUTATORI NOMINATI: CAPRINI LUCA, CHIAPPINI ANNA, FRANCHINI STEFANO

OGGETTO

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI" E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL “GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI” E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Il Presidente dà la parola all’Ass. Coletti, che presenta la pratica in oggetto; e alla Cons. Peruffo che presenta l’emendamento del Gruppo FI – P.G. n. 19146/2024 – che si allega parte integrante.

Dichiarata aperta la discussione sulla delibera e sull’emendamento, non si hanno interventi.

Per dichiarazione di voto sull’emendamento, non si hanno interventi.

Per dichiarazione di voto sulla delibera emendata, si hanno gli interventi dei Cons.ri Dall’Acqua e Zocca.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione l’emendamento **P.G. n. 19146/2024** che si allega.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l’assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 26

Consiglieri votanti n. 26

VIGNOLO MAURO – votazione verbale

Voti Favorevoli: n. 26

Consiglieri: BARALDI ILARIA, CAPRINI LUCA, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, CUSINATO ELIA, DALL’ACQUA MARIA, D’ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FERRARESI ANNA, FRANCHINI STEFANO, FUSARI ROBERTA, GUERZONI MASSIMILIANO, MAGNI MAURO, MANTOVANI TOMMASO, MARTINELLI TURATTI ANDREA, MERLI SIMONE, MOSSO ALCIDE, NANNI DAVIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, VIGNOLO MAURO, ZIOSI ANNALENA e ZOCCA BENITO

Voti Contrari: n. 0

Consiglieri:

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l’esito della votazione, proclama APPROVATO l’emendamento.

Quindi Il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale, EMENDATO:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026** e i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 18 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il **Bilancio di Previsione** del Comune di Ferrara per gli esercizi 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 756 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il **Piano esecutivo di gestione 2024-2026**, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;

RICORDATO CHE:

- la *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, proclamata nel corso del Consiglio Europeo di Nizza del 20 dicembre 2000, garantisce i diritti degli anziani, stabilendo in particolare all'articolo 25 rubricato *Diritti degli anziani* che "l'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani a condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale" e disponendo, all'articolo 21 che "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sulla disabilità e l'età";
- la *Carta Europea dei diritti e delle responsabilità delle persone anziane bisognose di cure ed assistenza a lungo termine*, proposta nell'ambito del programma DAPHNE III contro l'abuso verso le persone anziane, riconosce e afferma i diritti e le libertà delle persone anziane più vulnerabili con l'obiettivo di dare voce alle stesse e di assicurarne l'ascolto da parte dell'intera società, ed invita gli Stati Membri dell'Unione a sviluppare politiche che promuovano i diritti degli anziani e diano supporto a coloro che li affermano e li sostengono;
- l'invecchiamento attivo, obiettivo che l'Unione Europea ha sancito con l'articolo 3 del trattato di Lisbona, è una parte fondamentale anche della strategia Europa 2020, che mira ad offrire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva con elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale, anche attraverso la promozione di approcci più positivi per i lavoratori anziani protagonisti anche nella trasmissione di conoscenze verso le nuove generazioni;
- la *Costituzione* italiana riconosce e tutela i diritti degli anziani, sia nell'affermazione dei principi fondamentali di solidarietà e giustizia sociale sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione che rispettivamente tutelano i diritti inviolabili dell'uomo, come singolo e nelle formazioni sociali, e promuovono l'uguaglianza, anche sostanziale, di tutti i cittadini, sia nei precipitati di tali diritti fondamentali ossia, a mero titolo esemplificativo, il diritto alla salute di cui all'articolo 32 della Costituzione, che affida alla Repubblica il compito di tutelare la salute dell'individuo e di garantire cure gratuite agli indigenti, e il diritto alla previdenza di cui all'articolo 38 della Costituzione che

riconosce ai lavoratori una pensione minima se sprovvisti dei mezzi necessari per vivere e comunque al raggiungimento dell'età di vecchiaia, alle condizioni stabilite dalla legge;

CONSIDERATO CHE:

- recenti ricerche cliniche e sociali evidenziano il fatto che, pur essendo presente nella nostra società un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata che si trova in buone condizioni psicofisiche e quindi in grado di svolgere una vita attiva sotto tutti i profili, tuttavia esistono anche delle condizioni nelle quali l'anziano è al contrario una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini;
- la valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda principalmente su azioni educative della popolazione volte al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società tra cui il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità;
- la società deve essere disponibile e preparata ad affrontare i problemi della terza età, sia della parteciana e ancora attiva come di quella fragile, e per farlo ha necessità di costruire un supporto normativo da attuare in maniera organica e programmata, riconoscendo i giusti diritti dell'anziano ed impedendo possibili discriminazioni, che non raramente tendono ad emergere nella società;
- la provincia di Ferrara è tra le più anziane, non soltanto in Emilia-Romagna, ma anche in Italia e considerato il contesto regionale, è quella in cui il processo di invecchiamento della popolazione è in fase più avanzata con un indice medio di vecchiaia della provincia estense pari a 269,1 anziani ogni 100 giovani, a confronto di quello della Regione Emilia-Romagna che si ferma a 194. In particolare, alla data del 31.12.2022 nel Comune di Ferrara si registra un indice medio di vecchiaia pari a 278,4 con un totale di 37.136 anziani (over 65);
- le dinamiche demografiche spingono a ripensare a strategie più efficaci per rispondere alle diverse esigenze della popolazione;
- il costante aumento della popolazione anziana è un dato da tenere attenzionare in quanto può facilmente generare situazioni di disequilibrio, specialmente economico e sociale;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevede, all'art. 18, che il Governo predisponga a cadenza triennale un Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, servizi sociali che costituiscono uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità attraverso la conoscenza diretta e associata delle problematiche e delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio e svolgono un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale;
- la Legge n. 33 del 23 marzo 2023 disciplina le deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane, tracciando in tale ambito una riforma articolata e complessiva, preordinata ad attuare talune norme della legge di bilancio 2022 ([L. n. 234/2021](#), art. 1, commi 159-171) che fissa al primo trimestre 2023 il traguardo per l'adozione della legge delega, e al primo trimestre 2024 il traguardo per l'approvazione dei decreti legislativi delegati e, con riferimento alla categoria degli anziani non autosufficienti, a realizzare uno degli obiettivi del [PNRR](#) (Missione 5, componente 2, investimento 1.1 per il sostegno alle persone vulnerabili e Componente 1, investimenti 1.1.2 per l'adeguamento di appartamenti in cui favorire la permanenza a domicilio delle persone anziane e la presa in carico della persona con il potenziamento dei servizi domiciliari e della telemedicina, nonché il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture);

- in particolare è stata ammessa a finanziamento la progettualità di cui alla linea 1.1.2 della Missione 5 componente 2 del PNRR rispetto alla quale il Comune di Ferrara ha operato come capofila del Distretto Centro Nord e che prevede di raggiungere 100 beneficiari nei Comuni dell'Ambito Centro Nord: si tratta di persone over 65 anni residenti in alloggi di edilizia residenziale pubblica che presentano situazioni di non autosufficienza. In particolare, il progetto propone per persone anziane non autosufficienti:
- servizi di assistenza domiciliare sociale integrata finalizzati al benessere della persona, anche con soluzioni tecnologiche che favoriscono la continuità delle relazioni personali e sociali a domicilio;
- la collaborazione con gli Enti attuatori del Terzo Settore;
- servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie, attraverso la figura del Community Manager;
- nelle linee del mandato sindacale viene rivolta particolare attenzione alla popolazione anziana nel sistema di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e di erogazione dei servizi sociali, socio-sanitari e di aiuto economico da parte del Comune, in particolare nel DUP nell'obiettivo 4 – *La città a misura di famiglia – 4.1. SOSTEGNO ALLA FRAGILITA' UMANA (famiglie, disabili, anziani, persone in difficoltà) – Progetto operativo 4.1.2. LA RETE A SOSTEGNO DELLE FRAGILITÀ E DEGLI ANZIANI: UN WELFARE DI COMUNITÀ;*
- le attività del Comune a favore della popolazione anziana si concretizzano nel portare avanti diverse azioni e interventi, di cui alcuni particolarmente significativi:
 - il Progetto per la Prevenzione ed il Contrasto delle truffe agli anziani denominato “**NON CI CASCO**” prima e seconda edizione;
 - il c.d. Protocollo Alzheimer per supportare i pazienti affetti da patologie dementigene e le loro famiglie, in modo da garantire una programmazione uniforme delle attività a livello provinciale per lo sviluppo di piani assistenziali;
 - vari progetti con il Terzo Settore per malattie di Alzheimer e Parkinson contenuti nella Programmazione zonale (FSL) alla quale si fa espresso rinvio.

RITENUTO OPPORTUNO istituire la figura del “Garante dei Diritti degli Anziani” che permette di attuare quanto già previsto dalla normativa europea e nazionale e di individuare, al contempo, uno strumento capace di raccordare apparato burocratico e cittadinanza rendendo quest’ultima parte attiva delle azioni volte al riconoscimento e all’attuazione dei diritti e degli interessi dell’anziano, alla rimozione di ogni forma di discriminazione, alla promozione del benessere della comunità dei non più giovani;

DATO ATTO che il “Garante dei Diritti degli Anziani” è un istituto indipendente, di stimolo, di promozione, che non si occupa prioritariamente dei singoli casi ma del rispetto dei diritti di tutte le persone anziane nell’agire dell’Amministrazione e degli altri soggetti che operano nella comunità, non come organo sovraordinato, ma come figura terza di garanzia;

RITENUTO ALTRESI' OPPORTUNO designare il “Garante dei Diritti degli Anziani” ad esito di avviso pubblico tramite selezione di candidati d’indiscusso prestigio e di notoria esperienza nel campo delle scienze mediche e/o giuridiche e/o psicologiche e/o sociali e/o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - I comma - D.Lgs. 267/2000);

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 267/00 e s.m. da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012;

VISTO l'allegato A - **Regolamento del Garante dei Diritti degli Anziani**;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli art. 11, 109 e 110 del Regolamento del Consiglio Comunale;

SENTITE la Giunta Comunale e la IV Commissione Consiliare;

DELIBERA

- **di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di istituire**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, la figura del "Garante dei Diritti degli Anziani" nel Comune di Ferrara;
- **di approvare** il "Regolamento del Garante dei Diritti degli Anziani", composto da n. 10 articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto: **allegato A**;
- **di stabilire** che lo stesso Regolamento sopra approvato entra in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
- **di adottare**, altresì, le seguenti decisioni operative: il Dirigente è autorizzato ad approvare l'avviso pubblico per la raccolta delle candidature per la carica di Garante;
- **di precisare** che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Settore Servizi alla Persona che ha attestato non sussistere in capo alla medesima situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90;
- **di disporre** che il presente Regolamento venga pubblicato sul sito Internet del Comune, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 26

Consiglieri votanti n. 26

VINCENZI MARCO – votazione verbale

VIGNOLO MAURO – votazione verbale

Voti Favorevoli: n. 26

Consiglieri: BARALDI ILARIA, CAPRINI LUCA, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, CUSINATO ELIA, DALL'ACQUA MARIA, D'ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FERRARESI ANNA, FRANCHINI STEFANO, FUSARI ROBERTA, MAGNI MAURO, MANTOVANI TOMMASO, MARTINELLI TURATTI ANDREA, MERLI SIMONE, MOSSO ALCIDE, NANNI DAVIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, VIGNOLO MAURO, VINCENZI MARCO, ZIOSI ANNALENA e ZOCCA BENITO

Voti Contrari: n. 0

Consiglieri:

Astenuti: n. 0

Consiglieri:

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione.

Quindi il Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267, per la seguente motivazione: stante la necessità di adottare il sopracitato regolamento.

VINCENZI MARCO – votazione verbale

VIGNOLO MAURO – votazione verbale

Consiglieri votanti n. 26

Voti Favorevoli: n. 17

Consiglieri: CAPRINI LUCA, D'ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FERRARESI ANNA, FRANCHINI STEFANO, MAGNI MAURO, MANTOVANI TOMMASO, MARTINELLI TURATTI ANDREA, MOSSO ALCIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, VINCENZI MARCO, ZIOSI ANNALENA, ZOCCA BENITO

Voti Contrari: n. 1

Consiglieri: FUSARI ROBERTA

Astenuti: n. 8

Consiglieri: BARALDI ILARIA, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, CUSINATO ELIA, DALL'ACQUA MARIA, MERLI SIMONE, NANNI DAVIDE, VIGNOLO MAURO

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama l'immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Lorenzo Poltronieri	IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Babetto
--	--



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE Delibera di Consiglio Comunale 2024-4 del 05/02/2024

Ufficio proponente: U.O. Politiche Sociali, rapporti con ASP e Contenzioso

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI" E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.

Il sottoscritto

ATTESTA

che la Deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune e vi rimarrà dal 06/02/2024 al 06/03/2024.

Esecutiva il 05/02/2024.

Ferrara, 06/02/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Paola Marzola / InfoCert S.p.A.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2023-124 del 17/11/2023

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI" E
APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 17/11/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Alessandra Genesini / InfoCert S.p.A.

SHA-256 proposta:

6a4bf772398939dfc1a7ac1ab5620d4d52116a0e548d7b786efc2c436b198e06

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRA GENESINI e stampato il giorno 07/03/2024 da Marzola Paola.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

180 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
RP 181 - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E ABITATIVE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Proposta di Delibera di Consiglio Comunale
2023-124 del 17/11/2023

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL "GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI" E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla attestazione di copertura finanziaria della proposta in oggetto.

Annotazioni:

Ferrara, 17/11/2023

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
Giorgio Bonaldo / INFOCERT SPA

SHA-256 proposta:

6a4bf772398939dfc1a7ac1ab5620d4d52116a0e548d7b786efc2c436b198e06

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIORGIO BONALDO e stampato il giorno 07/03/2024 da Marzola Paola.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4/2023 del 05/02/2023

In vigore dal 05/02/2023

ALLEGATO A)

REGOLAMENTO COMUNALE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

SOMMARIO

Articolo 1 - Istituzione del Garante dei Diritti degli Anziani

Articolo 2 - Nomina

Articolo 3 - Durata

Articolo 4 - Revoca

Articolo 5 – Incompatibilità ed esclusioni

Articolo 6 - Compiti e funzioni del Garante

Articolo 7 – Relazione al Consiglio Comunale

Articolo 8 - Accessibilità

Articolo 9 - Indennità

Articolo 10 - Obblighi di privacy e trasparenza

ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE DEL GARANTE DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Nell'ambito del Comune di Ferrara è istituito il **Garante dei diritti degli Anziani** (di seguito denominato "**Garante**") con i compiti previsti dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - NOMINA

Il Sindaco nomina il Garante, con proprio provvedimento, ad esito di apposita procedura ad evidenza pubblica, scegliendolo fra persone d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze mediche, giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

ARTICOLO 3 - DURATA

Il Garante resta in carica per 3 anni e opera in regime di *prorogatio* secondo quanto dispongono le norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile non più di una volta.

ARTICOLO 4 - REVOCA

Il Garante è revocato dal Sindaco per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento in carica.

ARTICOLO 5 - INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONI

Il Garante è un organo monocratico. L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

ART 6 - COMPITI E FUNZIONI DEL GARANTE

1. Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.
2. Le funzioni del Garante sono le seguenti:
 - a) vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme, interne ed internazionali, adottate in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Ferrara;
 - b) sostiene ogni iniziativa volta a prevenire ed impedire ogni discriminazione tra anziani e ad assicurare alle persone anziane l'erogazione di prestazioni adeguate atte a soddisfare il diritto alla salute e il miglioramento della qualità di vita;
 - c) vigila e favorisce, in collaborazione con la struttura comunale competente e con i gestori ed operatori del settore, siano essi singoli o associati, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria e le prestazioni sociali, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

- d) promuove, in collaborazione con la struttura comunale, azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti degli anziani nella città di Ferrara, nonché la diffusione di una cultura basata sulla centralità di tali diritti in ogni ambito, comprese iniziative di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti degli anziani a partire da servizi, progetti e iniziative del Comune di Ferrara;
- e) segnala ogni forma di discriminazione tra le persone anziane, di qualsiasi natura siano e in qualsiasi ambito esse avvengano, all'Autorità responsabile di garantire la tutela dei diritti in ciascun luogo o struttura specifica;
- f) cura, tramite la collaborazione con le Istituzioni preposte, che alle persone anziane siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine etnica, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, caratteristiche genetiche, condizioni sociali o di salute, disabilità, o altro fattore identitario, con particolare attenzione ai soggetti che hanno difficoltà a trovare ascolto;
- g) segnala ai competenti organismi dell'Amministrazione locale e centrale presenti nel territorio cittadino tutte le iniziative e raccomandazioni opportune per assicurare la piena promozione dei diritti degli anziani;
- h) promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito anche sindacale vengano prese decisioni che li riguardano direttamente o indirettamente;
- i) coordina la propria attività con le omologhe figure di garanzie eventualmente istituite a livello nazionale e/o regionale;
- l) può attivare azioni e progetti specifici di studio, promozione, comunicazione e formazione dei/sui diritti degli anziani in collaborazione con la struttura comunale;
- m) può partecipare/collaborare e, ove possibile, promuovere iniziative collegate alla Giornata degli Anziani.

ARTICOLO 7 – RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Il Garante riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta con cadenza annuale, entro e non oltre il mese di giugno.

ARTICOLO 8 – ACCESSIBILITÀ

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione del Garante una casella di posta elettronica e una casella di posta cartacea presso l'ufficio URP del Comune.

ARTICOLO 9 – INDENNITÀ

La funzione del Garante è gratuita. Lo stesso opera senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio del Comune.

ARTICOLO 10 – OBBLIGHI DI PRIVACY E TRASPARENZA

1. In materia di trattamento di dati personali il Garante è tenuto al rispetto delle indicazioni provenienti da almeno tre diversi ambiti normativi:

- Trasparenza: D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.;
- Protezione dati personali: D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. aggiornato con le modifiche introdotte dal REGOLAMENTO UE 2016/679;
- Pubblicità legale e accesso agli atti: Legge n. 241/1990 e art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, che qui si richiamano sinteticamente:

- liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, nei confronti dell'interessato;
- limitazione della finalità del trattamento, compreso l'obbligo di assicurare che eventuali trattamenti successivi non siano incompatibili con le finalità della raccolta dei dati;
- minimizzazione dei dati: ossia i dati devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento;
- esattezza e aggiornamento dei dati, compresa la tempestiva cancellazione dei dati che risultino inesatti rispetto alle finalità del trattamento;
- limitazione della conservazione: ossia è necessario provvedere alla conservazione dei dati per un tempo non superiore a quello necessario rispetto agli scopi per i quali è stato effettuato il trattamento;
- integrità e riservatezza: occorre garantire la sicurezza adeguata dei dati personali oggetto del trattamento.

Ferrara, 31/01/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al. Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Emendamento al Regolamento Comunale del Garante dei Diritti degli Anziani, quale allegato a) alla proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2023-124 del 17/11/23 denominata: Istituzione della figura del “garante dei diritti degli anziani” e approvazione del relativo regolamento

Si presenta il seguente emendamento al testo in oggetto:

All'Art.7 – **Relazione al Consiglio Comunale** si sostituisca “*Il Garante riferisce annualmente al Consiglio Comunale sull’attività svolta*” con “*Il Garante riferisce al Consiglio Comunale sull’attività svolta con cadenza annuale, entro e non oltre il mese di giugno*”.

Gruppo Forza Italia

Paola Peruffo



Diletta D'Andrea

